



1 SCOPO

Il documento descrive le attività di gestione della programmazione didattica tramite l'utilizzo dell'applicazione web, denominata U-GOV (Sistema per la Governance degli Atenei), che contempla l'intero iter dall'istituzione di un nuovo corso di studio alla definizione dell'offerta formativa, delle coperture degli incarichi didattici e delle regole per la composizione dei piani di studio degli studenti.

2 DESCRIZIONE

Istituzione

All'inizio dell'anno 2007 l'Università degli Studi di Parma ha acquisito da KION – CINECA una procedura informatica per la gestione della programmazione didattica (U-GOV, ex SIADI), che è stata in seguito attivata a partire dal 22 maggio 2007, con lo scopo di utilizzarla in sede di definizione degli adempimenti connessi alla programmazione didattica e all'offerta formativa.

La gestione della programmazione didattica, attività centrale che esprime gli obiettivi strategici di ogni Ateneo, contempla un complesso ed eterogeneo iter concepito per integrare tutte le informazioni e gestire i processi sia interni, come il collegamento alla Segreteria Studenti, che esterni, ad esempio l'integrazione con la banca dati ministeriale OFF.F., richiede una forte interazione con altri domini applicativi, come ad esempio la gestione del personale e la contabilità.

Il programma informatico è in grado di prendere in considerazione, inoltre, tutte le attività di pianificazione generalmente collegate alla didattica, come la creazione del calendario accademico, la pianificazione del calendario degli appelli, etc.

Le funzioni del sistema sono distribuite logicamente secondo le tre fasi principali di definizione dell'offerta didattica:

- creazione e gestione dei corsi di studio a livello di ordinamento, che rappresentano la fase più alta della programmazione;
- gestione dei regolamenti didattici e successiva cura delle regole per i piani di studio, che nell'insieme definiscono l'ampia gamma di regole di fruizione di un determinato corso di studio;
- programmazione didattica, ovvero la fase di definizione dettagliata degli insegnamenti (attività formative), dalle caratteristiche strutturali alla copertura della docenza, ai contenuti formativi.

L'evoluzione del sistema prevede l'allargamento funzionale fino alla copertura totale della pianificazione del calendario accademico, nonché delle prove d'esame.

E' da evidenziare come tale programma si integri perfettamente con il sistema GISS (Gestione Integrata Segreterie Studenti), in particolare per ciò che riguarda la gestione dei piani di studio, con particolare riferimento alla stesura del regolamento, consentendo un inserimento di informazioni univoco che può originarsi da entrambe le applicazioni.

Significativa è poi l'interazione con i sistemi del Ministero dell'Università e della Ricerca relativamente alla banca dati OFF.F., al fine del trasferimento automatico dei dati dei corsi di studio da attivare per ogni anno accademico, consentendo, attraverso il passaggio di informazioni, di evitare la doppia imputazione dei medesimi elementi.

Il sistema è inoltre in grado di gestire le informazioni descrittive dei corsi di studio e degli insegnamenti, compreso il supporto multilingua, garantendo una piena aderenza alle linee guida per l'accreditamento ECTS.

	REDAZIONE: R_SGQ	REVISIONE: R_OFF, PRES_RQ	VALIDAZIONE: SEG_PRES, PRESIDE	EMISSIONE: RDD	PAGINE: 1 di 7
REV.	DATA DI EMISSIONE	VARIAZIONI RISPETTO ALLA REVISIONE PRECEDENTE			
0	20.6.2011	prima emissione			

In U-GOV l'accesso alle funzionalità ed alle informazioni è regolato dai contesti utente; i principali attori della didattica sono le Presidenze di Facoltà ed ogni utente di U-GOV viene associato ad uno o più contesti utente con particolari diritti di visualizzazione, inserimento, modifica e cancellazione dei dati.

L'ordinamento didattico

L'ordinamento didattico del corso di studio definisce l'insieme delle norme che regolano i curricula del corso di studio, ovvero le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio con le relative classi di appartenenza, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito e le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Prima di definire l'ordinamento didattico di un corso di studio devono essere definiti i parametri di configurazione ed i tipi di testo degli ordinamenti didattici, attraverso l'accesso alla voce di menu "Ordinamenti". All'apertura della pagina occorre specificare la Facoltà di appartenenza e, poi, selezionare l'anno accademico di interesse.

E' possibile inserire un nuovo corso di studio ed il relativo ordinamento cliccando sul pulsante "Inserisci nuovo corso di studio". A questo punto il sistema richiede la normativa di riferimento del nuovo corso di studio (ante o post riforma), il tipo di corso di studio, il codice del nuovo corso di studio (in base all'impostazione del parametro di configurazione, l'inserimento può essere manuale o automatico), il codice dell'ordinamento di corso di studio, l'anno accademico di definizione dell'ordinamento, il nome e la durata del corso di studio e la base di punteggio del voto finale. Il sistema consente, tramite la medesima procedura, l'inserimento di un nuovo ordinamento di un corso di studio preesistente.

Le caratteristiche dell'ordinamento prendono in considerazione numerosi parametri, tra i quali il nome del corso di studio, l'indirizzo del sito web, la sede amministrativa, l'eventuale verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, la modalità di svolgimento della didattica. Altro argomento importante, in tale contesto, riguarda la definizione del quadro delle attività formative dell'ordinamento didattico, che stabilisce il numero minimo e massimo di CFU per i diversi tipi di attività formativa, gli ambiti attivati per ogni tipo di attività formativa ed i settori attivati per ogni ambito. E' da sottolineare che le informazioni possono essere inserite, modificate o cancellate solo se l'ordinamento è in stato amministrativo di "Bozza".

Il sistema controlla che il numero di CFU minimo specificato per l'ambito sia maggiore o uguale a quello eventualmente previsto dalla classe di laurea. In seguito è necessario compilare il quadro delle attività formative a partire dalle attività formative del regolamento didattico o dalle attività formative offerte. Il sistema compila automaticamente il quadro delle attività formative dell'ordinamento didattico e dei percorsi del regolamento didattico.

Al termine dell'iter è consigliabile procedere ad una verifica dell'ordinamento, in base a parametri specifici previsti sia per la normativa D.M. 509 sia per quella D.M. 270.

Una volta che l'ordinamento sia stato definito in tutte le sue parti e sia stato verificato, è possibile renderlo attivo, mediante l'inserimento dell'anno accademico, della data e della causale di attivazione del corso.

Una funzione importante è quella legata alla possibilità di visualizzare lo storico delle transizioni di stato dell'ordinamento; infatti, cliccando sul pulsante "Storico stati" si visualizza la registrazione di tutte le transizioni di stato dell'ordinamento. Completato il processo di istituzione dei nuovi corsi di studio, gli Uffici centrali dell'Ateneo li trasferiscono alla banca dati ministeriale OFF.F per ottenere l'approvazione ministeriale e, quindi, al sistema di gestione della Segreteria Studenti.

Programmazione didattica

La programmazione didattica inizia con l'istituzione di un nuovo corso di studio e si completa con la definizione dell'offerta formativa, delle coperture degli incarichi didattici e delle regole per la composizione dei piani di studio degli studenti.

La Presidenza gestisce l'intero iter procedurale della programmazione didattica dalla collaborazione con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio all'emissione dei provvedimenti didattici.

La programmazione didattica definisce la pianificazione didattica dell'Ateneo e fornisce le informazioni necessarie ai processi di livello informativo, come ad esempio il Manifesto degli Studi di Facoltà, e di livello operativo, come la definizione dei piani di studio degli studenti.

Il processo della programmazione didattica viene attuato attraverso la definizione delle attività formative del regolamento didattico e la composizione del quadro delle attività formative del regolamento didattico e dell'ordinamento didattico. Le attività formative offerte sull'intero ciclo per un determinato regolamento didattico possono essere inserite sia manualmente che tramite un sistema di importazione dei dati: occorre individuare le attività formative da considerare al fine della compilazione dell'ordinamento didattico e, successivamente, il sistema consente di inserire automaticamente la suddivisione dei crediti per tipologia di attività formativa, ambito e settore scientifico-disciplinare, nel rispetto dei vincoli imposti dalla classe di laurea ministeriale.

Al termine di tale iter vengono definiti l'ordinamento didattico e il regolamento didattico del corso di studio, descritti in precedenza e che di seguito vengono brevemente richiamati.

L'ordinamento didattico comprende le norme che regolano i curricula del corso di studio, le denominazioni e gli obiettivi formativi dei corsi di studio e le relative classi di appartenenza, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula, i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito e le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Il regolamento didattico del corso di studio, conforme al citato ordinamento, definisce i curricula ed il quadro delle attività formative del corso di studio; per ogni attività formativa viene specificata la denominazione, i contenuti formativi, la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il settore scientifico-disciplinare, i crediti formativi e gli eventuali moduli che costituiscono l'attività didattica.

Altre indicazioni che si possono inserire riguardano la frequenza delle lezioni, la propedeuticità tra attività didattiche, le forme della didattica, l'acquisizione di crediti su lingua, i tirocini, le regole per gli studenti lavoratori e le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio. U-GOV è fornito con una serie di anagrafiche precaricate, sia ministeriali che territoriali, che per semplicità ed uniformità vengono mantenute dal CINECA e distribuite periodicamente agli utenti.

La programmazione didattica consta delle seguenti attività:

Prima fase:

Progettualità e analisi

Il C.d.P. si riunisce, di prassi nei Mesi di Marzo e Aprile, e definisce le attività formative da attivare per l'anno accademico.

La Presidenza fornisce le tabelle dove sono state inserite le attività formative con i relativi S.S.D. e crediti (informazioni derivanti dai piani degli studi dei cicli didattici da attivare).

Il C.d.P. determina come coprire le attività formative (compiti didattici, affidamenti, mutuazioni, contratti ecc). Il Consiglio di Facoltà delibera i provvedimenti didattici relativi.

Seconda fase

Inserimento in banca dati U-GOV

La Presidenza provvede all'inserimento della programmazione didattica in U-GOV.

La Programmazione didattica consta in questa fase delle seguenti attività:

- scomposizione delle attività formative: le attività formative, vengono suddivise in componenti secondo diverse modalità (integrati, moduli, sdoppiamenti ecc.);
- ricomposizione in attività reali: le attività reali sono le attività che vengono effettivamente svolte. Le attività reali vengono create aggregando uno o più componenti provenienti da una o più attività formative; nel caso più semplice un'attività reale corrisponde ad una singola attività formativa. In altri casi un'attività reale può corrispondere ad un componente di un'attività formativa (per esempio uno sdoppiamento AK-LZ) oppure può aggregare più componenti provenienti di più attività formative (mutuazioni);
- attribuzione delle coperture: ad ogni attività reale bisogna attribuire una o più coperture.

Per entrare maggiormente nel dettaglio, è necessario accedere alla pagina della programmazione didattica, specificando il contesto su cui si vuole operare. L'area superiore contiene le cartelle dell'attività formativa e dei corsi di studio, mentre l'area inferiore contiene l'elenco delle attività reali offerte nell'anno accademico selezionato.

Per inserire nella programmazione didattica una nuova attività formativa contemplata dal regolamento didattico è indispensabile impostare il campo di ricerca "Offerta" uguale a "No" nella griglia delle attività formative.

Nella seconda fase occorre cliccare sul pulsante "Recupera" per visualizzare le attività formative dei regolamenti didattici non ancora offerte per l'anno accademico selezionato: sono visualizzate solo le attività formative dei regolamenti didattici da trasmettere a PRE-OFF. Dopo aver selezionato le attività formative che si vogliono inserire nella programmazione didattica è necessario cliccare sul pulsante "Offri". In questo modo il sistema aggiunge all'offerta formativa annuale le attività selezionate complete di tutte le relative informazioni (strutturazione in moduli, settore, peso, ecc.). Le attività formative offerte contemplate dal regolamento didattico hanno il flag "In Regdid" attivato.

E' altresì consentito visualizzare i componenti foglia dell'attività formativa della programmazione didattica, la nota di un componente di un'attività formativa e filtrare l'attività reale dell'attività formativa della programmazione didattica.

Per definire le informazioni delle attività formative della programmazione didattica occorre accedere alla cartella "Attività formative" e recuperare l'attività formativa su cui si vuole operare; dopo aver cliccato sul pulsante di modifica, si passa alla pagina di modifica dell'attività formativa. L'area sinistra della pagina visualizza "l'albero" di scomposizione dell'attività formativa; ogni nodo dell'albero rappresenta un particolare tipo di componente (ad esempio attività formativa integrata o modulo). Nell'area di sinistra della pagina, navigare l'albero di scomposizione dell'attività formativa e selezionare il nodo su cui si vuole operare; l'area destra della pagina visualizza le informazioni del nodo selezionato, organizzate in due cartelle relative alle informazioni generali e testuali.

La visualizzazione, l'abilitazione e la modificabilità delle informazioni generali dell'attività formativa dipendono dal particolare tipo di componente e dalla relativa configurazione.

Per scomporre un'attività formativa è necessario selezionare il tipo di scomposizione da scomporre (es. modulo), tenendo conto che è possibile scomporre qualsiasi nodo dell'albero di scomposizione dell'attività formativa (foglia, intermedio o radice). Se il nodo è già scomposto è possibile scomporlo ulteriormente anche per un diverso tipo di componente; ad esempio un insegnamento integrato scomposto in moduli può essere ulteriormente scomposto in due partizioni studente.

I tipi di scomposizione disponibili dipendono dalla configurazione dei tipi di componente delle attività formative: per le attività formative del regolamento didattico è possibile scomporre solo per tipi di componente "non logistici" (ad esempio attività formativa monodisciplinare, attività formativa integrata), mentre per le attività formative della programmazione didattica che si riferiscono ad un'attività formativa del regolamento didattico è possibile scomporre solo per tipi di componente "logistici" (es. partizione studenti). Il sistema è in grado di scomporre automaticamente l'attività formativa in due componenti.

L'attività formativa

La didattica ruota attorno al concetto fondamentale di attività formativa e ad alcuni concetti correlati che consentono di mappare sul sistema i principali processi di attivazione ed erogazione di uno specifico insegnamento.

L'attività formativa è lo strumento attraverso il quale lo studente acquisisce crediti formativi universitari (CFU) utili per il conseguimento del titolo previsto dal corso di studio a cui è iscritto e stabilisce i tempi, i modi ed i contenuti dell'insegnamento impartito allo studente.

Ogni attività formativa contempla un settore scientifico-disciplinare, nonché una serie di caratteristiche già definite nell'offerta del singolo corso di studio, dando così origine ad attività formative differenziate sul singolo percorso di studi. Da un punto di vista strutturale, un'attività formativa può essere suddivisa in sottoattività, ovvero moduli, fruibili dagli studenti di un determinato percorso; tale suddivisione può essere utilizzata anche per gestire attività formative concatenate l'una all'altra, per quanto concerne la frequenza, tra le quali, però, una soltanto deve essere sostenuta.

Prima di considerare le attività formative generiche devono essere definiti i parametri di configurazione ed i tipi di componente delle attività formative. In tale contesto assume particolare importanza la definizione dei tipi di componente delle attività formative, che costituiscono una struttura gerarchica composta da diversi tipi

di componente. U-GOV consente di definire i tipi di componente delle attività formative e le loro relazioni gerarchiche.

Un'attività formativa integrata può essere composta da più moduli che a loro volta possono essere offerti a diverse partizioni di studenti oppure in diversi periodi didattici o in diverse sedi. I tipi di componente delle attività formative possono configurarsi come "elemento radice" dell'albero di scomposizione ("Attività formativa monodisciplinare" e "Attività formativa integrata") oppure come elemento di tipo "logistico" ("Semestre", "Partizione alfabetica AL-MZ", "Sede"). Occorre precisare che i componenti delle attività formative di tipo logistico non possono essere associati al regolamento didattico.

Una volta effettuate le succitate operazioni, è necessario visualizzare l'elenco delle attività formative generiche, impostando almeno un criterio di ricerca nei relativi campi di filtro, utilizzando eventualmente il carattere jolly e cliccando sul pulsante "Recupera". In tal modo viene visualizzata la griglia delle attività formative generiche relative ai criteri di ricerca impostati, che mostra le seguenti informazioni: codice, descrizione, eventuali tipi di componente, settori, discipline, lingue della didattica. A questo punto il sistema consente l'inserimento di una nuova attività formativa generica.

E' altresì possibile scomporre un'attività formativa generica, tramite l'accesso alla relativa pagina di dettaglio: cliccando sul pulsante "Scomponi", il sistema scompone automaticamente l'attività formativa in due componenti, per i quali è possibile specificare un'attività formativa generica già esistente, selezionandola dalla lista valori, o crearne una nuova. Inoltre, vi è la possibilità di verificare i regolamenti didattici che contengono una determinata attività formativa generica, attivando la relativa pagina, recuperando l'attività formativa generica di cui si vuole verificare l'utilizzo e cliccando sul pulsante "Regolamenti didattici" per visualizzare l'elenco.

Anche le caratteristiche di un'attività formativa generica sono modificabili; in tal caso, qualora l'utente cancelli uno dei settori associati all'attività formativa generica, il sistema controlla automaticamente se l'attività formativa generica è stata già inserita in un regolamento didattico o nella programmazione didattica con quel particolare settore. Se è stata già utilizzata viene visualizzato un messaggio di errore. Al salvataggio il sistema controlla se la denominazione dell'attività formativa generica è già in uso per un'altra attività formativa generica emettendo, se del caso, un messaggio di avvertimento; l'utente può comunque confermare l'inserimento della nuova attività formativa generica. La cancellazione di un'attività formativa generica è possibile solo se l'attività formativa generica non è già stata associata a regolamento didattico e non è già stata offerta.

Attività reali e coperture

Un altro aspetto importante riguarda la definizione delle attività reali, contenute nell'area inferiore della pagina della programmazione didattica.

Le attività reali vengono create aggregando uno o più componenti provenienti da una o più attività formative. Nel caso più semplice un'attività reale corrisponde ad una singola attività formativa. E' anche possibile avere un'attività reale che corrisponde ad un componente di un'attività formativa (per esempio uno sdoppiamento AK-LZ). Possiamo infine avere un'attività reale che aggrega più componenti provenienti da più attività formative (mutuazioni).

Per inserire una nuova attività reale corrispondente ad un'unica attività formativa, occorre selezionare le attività formative "radice", o componenti "intermedi" o "foglia" per le quali si vuole creare le corrispondenti attività reali. Il sistema controlla se l'attività formativa selezionata è padre di attività formative "figlie" che abbiano già un'attività reale; se il controllo ha esito positivo viene inserita una nuova attività reale per ognuna delle attività formative selezionate.

Per inserire una nuova attività reale che aggrega più attività formative, è necessario selezionare le attività formative "radice", o componenti "intermedi" o "foglia" per le quali si vuole creare un'unica attività reale. Il sistema controlla se l'attività formativa selezionata è padre di attività formative "figlie" che abbiano già un'attività reale, oppure se è figlia di attività formative "padri" che abbiano già un'attività reale; se il controllo ha esito positivo il sistema inserisce una nuova attività reale che aggrega tutte le attività formative "Radice" o "Foglia" selezionate. Una delle attività formative aggregate viene contrassegnata come "Master", cioè l'attività formativa effettivamente erogata che viene mutuata dalle altre attività formative aggregate nell'attività reale. Se l'attività reale aggrega più attività formative il tipo di raggruppamento viene proposto uguale a "MUT" (Mutuazione). Conseguentemente all'inserimento di una nuova attività reale, il sistema aggiorna automaticamente il campo "AR" della griglia delle attività formative, che indica lo stato di copertura dell'attività formativa.

Per aggregare un'attività formativa ad un'attività reale, dopo aver selezionato le attività formative "Radice" o "Foglia" che si vogliono aggiungere ad un'attività reale, occorre cliccare sul pulsante "Aggiungi AF" in corrispondenza dell'attività reale alla quale si vogliono aggregare le attività formative selezionate. Allo stesso modo è consentito disaggregare un'attività formativa dall'attività reale, modificare l'attività master e le caratteristiche dell'attività reale.

Se l'attività reale ha già una copertura si passa alla pagina di visualizzazione delle coperture, altrimenti si passa alla pagina di inserimento della copertura, che è divisa in tre aree: l'area superiore visualizza le principali informazioni dell'attività formativa "Master" dell'attività reale, l'area centrale visualizza la griglia delle coperture dell'attività reale e l'area inferiore visualizza le informazioni della copertura selezionata. Allo scopo di inserire la copertura dell'attività reale, si rende necessario inserire il Docente che ricopre l'attività reale, il tipo, lo stato e i CFU della copertura, il periodo in cui il docente ricopre l'incarico e le ore di copertura, eventualmente suddivise per tipo di attività didattica.

Il sistema controlla automaticamente se sono state inserite in offerta una o più attività formative non previste dal regolamento didattico.

Inoltre, se l'attività formativa è "erogabile" controlla che abbia un'attività reale e viceversa. Controlla, altresì, che le attività formative aggregate nell'attività reale appartengono tutte allo stesso settore, o a settori affini o correlati, e che abbiano tutte lo stesso tipo di esame, lo stesso tipo di valutazione e lo stesso gruppo di giudizio.

Il sistema esegue automaticamente anche i controlli relativi alla copertura dell'attività reale.

Regolamenti dei piani di studio

Il regolamento dei piani di studio definisce le attività formative obbligatorie e quelle a scelta dello studente.

L'accesso alla pagina dei regolamenti dei piani di studio avviene tramite la voce di menu Didattica/Reg. Piani di Studio/Regolamenti Piani di Studio. A questo punto è possibile recuperare l'elenco dei Regolamenti dei Piani di Studio oppure effettuare un nuovo inserimento. In quest'ultimo caso è necessario inserire il codice del regolamento didattico a cui fa riferimento il nuovo regolamento dei piani di studio, che deve essere in stato "Attivo" o "Chiuso", ed introdurre l'anno di coorte di studenti a cui fa riferimento il nuovo regolamento dei piani di studio e l'anno di definizione.

Oltre al regolamento dei piani di studio di default possono essere definiti altri regolamenti dei piani di studio per lo stesso regolamento didattico, la stessa coorte di studenti e lo stesso anno di definizione. Questi piani "alternativi" possono essere definiti ad esempio per studenti trasferiti in ingresso.

La pagina di dettaglio del regolamento dei piani di studio è organizzata in più cartelle, che consentono di definire le informazioni generali del regolamento dei piani di studio e le regole di scelta. Per inserire una nuova regola di scelta occorre selezionare "Regola di scelta" nel campo a tendina presente nella barra degli strumenti e cliccare sul pulsante "Nuovo". Viene inserita una nuova regola di scelta identificata da un numero progressivo.

Dopo aver inserito la descrizione, il percorso di studio di riferimento, il tipo di regola di scelta (obbligatoria, gruppo di scelta a blocchi, gruppo di scelta a CFU, Libera da OF, ecc.), l'anno di corso e il numero minimo di CFU o blocchi, viene visualizzata la descrizione dell'unità di misura della regola e il flag "Opzionale". E' inoltre possibile specificare l'eventuale vincolo della regola di scelta.

In funzione della configurazione delle regole di scelta, il tipo di regola determina la possibilità di inserire i blocchi di scelta della regola. Ad esempio una regola di scelta di tipo "Gruppo di scelta" deve contenere uno o più blocchi di scelta. Per inserire un nuovo blocco di scelta selezionare la regola di scelta nella quale inserire il blocco cliccando sul pulsante "Freccia" alla sinistra del record, selezionare "Blocco di scelta" nel campo a tendina presente nella barra degli strumenti e cliccare sul pulsante "Nuovo"; viene così inserito un nuovo blocco di scelta della regola di scelta. I campi numero minimo e massimo di CFU vengono calcolati automaticamente dal sistema come somma dei crediti delle attività formative del blocco di scelta. Ogni blocco di scelta contiene una o più attività formative.

Nell'area delle attività formative dei blocchi di scelta, per ogni attività formativa integrata composta di più moduli, è possibile cliccare sul pulsante "UD" per passare alla pagina di definizione delle regola di scelta dei moduli. E' possibile definire una o più regole di scelta dei moduli, ordinate in base ad un numero progressivo e, per ogni regola, è possibile specificare un numero di unità didattiche o di CFU per diversi tipi di modulo.

In funzione della configurazione delle regole di scelta, il tipo di regola (ad esempio "Libera da OF") determina la possibilità di inserire nella regola gruppi di filtri alternativi. E' quindi possibile definire i filtri di un gruppo di filtri, le propedeuticità, le attività formative vincolate, gli elementi vincolati.

Periodicamente gli Uffici centrali dell'Ateneo trasferiscono i dati definiti in U-GOV al sistema di Segreteria Studenti (GISS).